

Stop a classi pollaio e lezione frontale. Organi collegiali possono continuare online: una ricerca mette in risalto le richieste di docenti e dirigenti scolastici

Di redazione

[Tweet](#) 



Ritorno alla didattica in presenza; la disponibilità di spazi più ampi all'interno e all'esterno degli edifici; ambienti di apprendimento innovativi; la riduzione del numero di alunni per classe; il mantenimento delle riunioni collegiali da remoto; l'ottimizzazione dei tempi della scuola; una maggiore attenzione alle attività amministrative e gestionali. E stop alla lezione frontale. Sono alcuni dei punti messi in risalto dall'indagine "La scuola che verrà", promossa nel 2020 dall'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Cnr in collaborazione con l'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici (Andis) e la rete "Piccole Scuole" dell'Indire.

La ricerca si è svolta su un campione di docenti e dirigenti scolastici a cui è stato chiesto di riflettere sulla didattica sviluppata nella prima fase di pandemia, a partire dalle seguenti domande:

- 1) Quale attività che è stata sospesa vorresti che non fosse più ripresa?
- 2) Quale attività che è stata sospesa potrebbe iniziare come prima?
- 3) Quale attività che è stata sospesa vorresti che fosse ulteriormente sviluppata alla ripresa?
- 4) Quale attività che è stata sospesa dovrebbe essere completamente reinventata?

Sul fronte delle metodologie didattiche si indicano alcune innovazioni attese come l'abbandono della lezione frontale; il lavoro per piccoli gruppi; il ricorso a didattiche attive, esperienziali (laboratoriali, artistiche, musicali, apprendimento cooperativo, peer tutoring, attività all'aperto, educazione fisica); l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica ordinaria; la ricerca di nuove relazioni tra le discipline e le aree di insegnamento.

Per quanto concerne le **pratiche valutative, docenti e Dirigenti Scolastici** sono d'accordo nel chiedere il superamento **della valutazione sommativa e il ricorso a pratiche capaci di accrescere l'autostima e il senso di autoefficacia degli alunni.**

"L'emergenza sanitaria ha imposto al mondo della scuola di misurarsi con le tecnologie digitali", spiega **Paolino**

Marotta, presidente di ANDIS.

“Docenti e dirigenti hanno scommesso sulla possibilità di riuscire a stabilire con alunni e studenti una modalità di comunicazione da remoto. Avevamo chiaro già allora che si trattava di un cambiamento difficile e faticoso per tutti ed oggi, dopo oltre un anno di lavoro oggettivamente stressante, siamo in grado di indicare all’Amministrazione e al decisore politico le innovazioni che il mondo della scuola si attende, nella speranza che nell’era post-Covid non si torni più alla scuola di prima”, conclude Marotta.

[Tweet](#) 

CORSI

Corso per il concorso ordinario materie scientifiche STEM. AGGIUNTI NUOVI CONTENUTI. Con breve guida per affrontare test lingua inglese e simulatore prova scritta per tutte le classi di concorso. Sconto libri EDISES

TFA sostegno, 90mila nuovi posti: corso di preparazione con simulazione prova preselettiva e sconto libri EDISES. Approfitta dell’offerta lancio

Certificazioni linguistiche livello B2, C1 e C2 con esami online riconosciuti dal Ministero dell’istruzione. Offerta limitata

[Tutti i corsi](#)

[Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola](#)

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it

PUBBLICATO IN [POLITICA SCOLASTICA](#) ARGOMENTI: [IN BREVE](#)

ORIZZONTESCUOLA TV

Consiglio Europeo, Mario Draghi in Parlamento per comunicazioni

[Tutti i video](#)